EDIZIONE DEL
19/9/12

LA VOCE DI ROMAGNA FORLÌ & CESENA

Viale della Libertà Nell'ora di punta è caos *(Foto Rondoni)*

CAPOLINEA IN STAZIONE Le fermate sconfineranno nel vicino Punto bus degli extraurbani. In aumento i vigili per il caos in viale della Libertà

Terminal nuovo, ma piccolo I bus tra le corriere

Il terminal davanti alla stazione è insufficiente per ospitare tutte le fermate degli autobus che viaggiano in città. Così l'amministrazione comunale, dopo la prova del fuoco del primo giorno di scuola, ha già deciso di "espanderlo" con qualche fermata nel vicino Punto Bus destinato alle corriere extraurbane e fino a qualche giorno fa "intoccabile", mentre la navetta 1, linea diretta con Piazza Saffi, avrà la sua fermata proprio davanti alla stazione ferroviaria. Tra i problemi, però, non c'è solo il fatto che piazzale Martiri d'Ungheria trasformato con un investimento di circa 300mila euro nel nuovo capolinea del trasporto pubblico locale non è abbastanza grande per potere fare da solo da terminal dei bus, come avveniva fino alla fine di luglio in piazza Saffi, c'è anche il fatto che viale della Libertà dalle 7.45 alle 8.15 di mattina, dal giorno dell'apertura delle scuole, è diventato una bolgia infernale tra bus, corriere, navette, pedoni, ciclisti e genitori che in auto accompagnano i figli a scuola. Era prevedibile, se è vero che nella prima ipotesi - mai tradotta in pratica - il nuovo piano del trasporto era stato pensato con una viale della Libertà a senso unico nel tratto finale. Adesso bisogna correre ai ripari e il vicesindaco Giancarlo Biserna ha già annunciato un rafforzamento della vigilanza nell'ora di punta tra le 7.45 e le 8.15 vicino alle fermate di piazzale della Vittoria e viale della Libertà e l'inserimento, nello stesso orario, di più navette, altrimenti troppa gente - diretta in centro al lavoro, non solo gli studenti - resta a piedi. Terzo, verranno modificati alcuni percorsi per le navette in piazza Saffi per una migliore fruibilità: con tutta probabilità la linea 6 tornerà a fermarsi davanti alla pensilina, lato Poste.

In piazzale Martiri d'Ungheria si sono spesi 300mila euro, ma lo spazio è insufficiente

Le modifiche sono state illustrate ieri in Consiglio comunale dopo la sollecitazione di Alessandro Rondoni, capogruppo del Pdl che si è fatto portavoce delle lamentele di molti cittadini per le nuove linee che prevedono percorsi coperti cambiando almeno due bus quando prima ne bastava uno e dei commercianti del centro "svuotato" dagli autobus facendo crollare il numero delle presenza e dei potenziali clienti nel cuore della città. Biserna ha invitato questi ultimi a guardare avanti quando la città sarà ridisegnata dal completamento del Campus universitario, nella primavera del 2013, e del complesso del San Domenico.

Maria Neri